

COMUNE DI PRALBOINO



PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE (PIAO) 2026-2028

(Art. 6 del D.L. n. 80/2021, convertito con modificazioni dalla Legge n. 113/2021)

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

1. Normativa Primaria (Istitutiva)

- Art. 6 del D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113: È la norma "madre" che istituisce il Piano Integrato di Attività e Organizzazione, definendone finalità, contenuti e sanzioni.
- D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 (Testo Unico Pubblico Impiego): In particolare l'art. 6 (Fabbisogni di personale) e l'art. 60-bis, ora assorbiti nella logica del PIAO.
- D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 (Riforma Brunetta): Per quanto riguarda il Ciclo della Performance e la valorizzazione del merito.
- Legge 6 novembre 2012, n. 190 (Legge Severino): Normativa anticorruzione che impone la sezione sulla prevenzione della corruzione e trasparenza.
- D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL): Per il coordinamento con i documenti contabili (DUP e Bilancio) negli Enti Locali.

2. Normativa Secondaria (Regolamenti e Decreti Attuativi)

- D.P.R. 24 giugno 2022, n. 81: Il regolamento che individua ufficialmente gli adempimenti assorbiti dal PIAO (soppressione dei vecchi piani come POLA, PTPCT, ecc.).
- D.M. 30 giugno 2022, n. 132 (Dipartimento Funzione Pubblica): Definisce il contenuto del "Piano tipo", la struttura del documento e le modalità semplificate per gli enti sotto i 50 dipendenti (fondamentale per il Comune di Pralboino).
- D.M. 22 dicembre 2023: Aggiornamento delle modalità redazionali del PIAO e integrazione dei nuovi obiettivi formativi.

3. Normativa in materia di Formazione e Capitale Umano

- Direttiva del Ministro per la P.A. 23 marzo 2023 (Direttiva Zangrillo): Stabilisce gli obiettivi di formazione continua (24 ore minimo, con target politico a 40 ore) e l'utilizzo obbligatorio della piattaforma Syllabus.
- D. Lgs. 11 aprile 2006, n. 198: Codice delle pari opportunità, per la sezione relativa alle azioni positive (assorbita nel PIAO).

4. Normativa su Anticorruzione, Trasparenza e Contratti

- PNA 2022 (Delibera ANAC n. 7 del 17/01/2023): Contiene le linee guida per la sezione anticorruzione, con focus specifico sulle semplificazioni per i piccoli comuni.
- Aggiornamento 2023 al PNA (Delibera ANAC n. 605 del 19/12/2023): Cruciale per l'integrazione dei presidi di legalità con il Nuovo Codice dei Contratti Pubblici (D.Lgs. 36/2023).
- D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33: Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni.
- D.Lgs. 10 marzo 2023, n. 24 (Direttiva Whistleblowing): Disciplina la protezione dei segnalanti, da richiamare nella sottosezione rischi corruttivi.
- Piano Nazionale Anticorruzione 2026-2028 per enti e pubbliche amministrazioni è stato definitivamente approvato dal Consiglio di Anac del 28 gennaio 2026, con delibera n. 19 dell'Autorità

5. Normativa per Enti Locali e Digitalizzazione

- D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'Amministrazione Digitale - CAD): Per gli obiettivi di digitalizzazione e cittadinanza digitale presenti nel Piano.
- Decreto del Ministro dell'Interno, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, datato 15 dicembre 2025, con il quale è stato differito al 28 febbraio 2026 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2026/2028 da parte degli enti locali;
- RICHIAMATO l'art. 8, comma 3, del D.M. n. 132/2022, il quale dispone che, in caso di differimento del termine di adozione del bilancio di previsione, il PIAO è adottato entro trenta giorni dal termine fissato per l'approvazione del bilancio stesso;
- DATO ATTO, pertanto, che il termine ultimo per l'adozione del PIAO per il triennio 2026-2028 è fissato al 30 marzo 2026;

Tabella degli adempimenti assorbiti nel PIAO (ex D.P.R. 81/2022)

Piano Precedente	Riferimento Originario	Collocazione attuale nel PIAO
Piano dei Fabbisogni	Art. 6 D.Lgs. 165/2001	Sezione 3 (Organizzazione e Capitale Umano)
Piano della Performance	Art. 10 D.Lgs. 150/2009	Sezione 2 (Performance)
PTPCT (Anticorruzione)	Legge 190/2012	Sezione 2 (Rischi Corruttivi e Trasparenza)
POLA (Lavoro Agile)	Art. 14 L. 124/2015	Sezione 3 (Organizzazione)
Piani di Azioni Positive	Art. 48 D.Lgs. 198/2006	Sezione 3 (Organizzazione)

SEZIONE 1 - SCHEDA ANAGRAFICA E PRESENTAZIONE DELL'ENTE

Inquadramento Geografico e Identità Territoriale

Pralboino è un comune di circa **2.800 abitanti** situato nell'estremità meridionale della **provincia di Brescia**, al confine con quella di Cremona. Il territorio, interamente pianeggiante e bagnato dal fiume **Mella**, fa parte della "Bassa Bresciana Centrale". Storicamente, il paese è noto come "**Prata Alboini**" (Prati di Alboino): la leggenda vuole infatti che il re longobardo Alboino vi pose il proprio accampamento nel VI secolo. Questa radice longobarda è ancora oggi motivo di orgoglio e identità per la comunità locale.

Profilo Storico-Artistico (Il contesto "Veronica Gambara")

Il legame con la famiglia **Gambara**, feudatari del luogo per secoli, ha conferito a Pralboino un aspetto "signorile", raro per i borghi rurali della pianura.

- **Palazzo Gambara (il "Castello"):** Situato nel cuore del paese, è l'edificio simbolo. La sua imponente struttura settecentesca (rielaborata su un precedente castello medievale) testimonia lo splendore della casata.
- **Veronica Gambara:** Celebre poetessa e colta aristocratica del Rinascimento, è la figura storica più illustre legata al comune (a cui è dedicata la via del Municipio). La sua presenza trasformò Pralboino in un cenacolo umanistico di rilievo europeo.
- **Chiesa Parrocchiale di Sant'Andrea:** Costruita a fine '700, è un vero scrigno d'arte: conserva tele del **Moretto** e del **Romanino**, e un altare maggiore progettato dall'architetto neoclassico **Rodolfo Vantini**.

Contesto Economico e Sociale

L'economia è storicamente legata all'**agricoltura intensiva** e all'allevamento, tipici della Valle Padana, con una rete irrigua d'avanguardia (come il canale Santa Giovanna). Tuttavia, il tessuto produttivo si è evoluto includendo piccole e medie imprese nei settori **metalmeccanico ed edile**. Pralboino è conosciuto localmente anche come il "**paese dei maestri**", a testimonianza di una lunga tradizione educativa e di un'Accademia letteraria che risale al XVI secolo.

Il Comune di Pralboino rappresenta un nucleo vitale della bassa pianura bresciana centrale, situato sulla direttrice che collega il capoluogo di provincia ai territori del cremonese.

- **Sede Istituzionale:** Via Veronica Gambara n. 14 – 25020 Pralboino (BS)
- **Popolazione Residente:** Circa 2.800 abitanti.
- **Dotazione Organica:** 8 dipendenti in servizio al 31.12.2025.
- **Mission:** L'Ente persegue l'obiettivo di coniugare la tradizione del servizio di prossimità con l'innovazione della Pubblica Amministrazione Digitale, garantendo sostenibilità finanziaria e trasparenza totale.

SEZIONE 2 - ANALISI DEL CONTESTO (STRATEGIA E VALORE PUBBLICO)

2.1 Analisi del Contesto Esterno

Il Comune di Pralboino è inserito in un distretto agricolo e artigianale di eccellenza. Il territorio è caratterizzato da una forte identità storica (legata anche alla figura di Veronica Gambara) e da un tessuto sociale che richiede servizi scolastici, assistenziali e culturali di qualità.

- **Opportunità:** L'integrazione con i comuni limitrofi (in particolare la convenzione con il Comune di Leno per la Polizia Locale) permette di superare i limiti dimensionali dell'ente.
- **Sfide:** Gestione della transizione demografica (invecchiamento della popolazione) e attuazione delle opere finanziate dal PNRR per la riqualificazione urbana.

2.2 Analisi del Contesto Interno

L'Amministrazione di Pralboino opera con una struttura snella di **8 dipendenti**. Tale configurazione impone una "**Elevata Polifunzionalità**": ogni risorsa umana è chiamata a gestire processi complessi su più fronti (es. l'ufficio anagrafe che supporta l'elettorale e lo stato civile).

- **Punto di Forza:** La centralità dell'**Area Segreteria/Affari Generali**, che funge da cabina di regia intersettoriale per gli appalti, i contratti e il supporto alla Giunta e al Sindaco.
- **Punto di Criticità:** L'impossibilità di una rotazione ordinaria del personale, compensata però da una trasparenza digitale "nativa" e dal controllo costante del Segretario Comunale.

SEZIONE 3 - PERFORMANCE (OBIETTIVI E MISURAZIONE)

3.1 Architettura della Performance 2026-2028

L'Ente adotta un sistema di misurazione basato su **Obiettivi di Valore Pubblico**.

- **AREA 1:** Coordinamento istituzionale, Segreteria, Contratti e Servizi alla Persona. L'obiettivo primario è l'evoluzione in "**Hub della Trasparenza**", garantendo che ogni affidamento (ex D. Lgs. 36/2023) sia tracciato e digitalizzato in tempo reale.
- **AREA 2 (FINANZIARIA):** Monitoraggio degli equilibri di bilancio e mantenimento dell'indice di tempestività dei pagamenti sotto i termini di legge.

- **AREA 3 (TECNICA):** Completamento dei milestone PNRR e manutenzione straordinaria del patrimonio immobiliare di Via Veronica Gambarà e delle infrastrutture comunali.
- **AREA 4 (POLIZIA LOCALE):** Sicurezza urbana integrata con il Comando di Leno (Capofila), con focus sulla videosorveglianza locale.

3.2 Valutazione e Pesi

Il premio di produttività è vincolato al raggiungimento degli obiettivi (40%), alla performance individuale (30%), alla formazione certificata (20%) e ai comportamenti organizzativi (10%).

SEZIONE 4 - ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA

In conformità al PNA 2022, all'Aggiornamento 2023 (Delibera ANAC 605/2023), alla Delibera Consiglio di Anac del 28 gennaio 2026, con delibera n. 19 dell'Autorità

- **Rischi Corruttivi:** Identificati principalmente nell'area affidamenti diretti. La misura di contrasto è l'utilizzo esclusivo di piattaforme di e-procurement certificate.
- **Whistleblowing:** Implementazione della piattaforma informatica per le segnalazioni in forma anonima.
- **Conflitto di Interessi:** Obbligo di dichiarazione per ogni responsabile di procedimento, con particolare rigore nelle commissioni di concorso e gara.

SEZIONE 5 - ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO (PIANO FORMAZIONE)

5.1 Il Piano della Formazione "Zangrillo" (Target 40 Ore)

L'Ente recepisce la Direttiva del Ministro della PA del 23.03.2023, elevando lo standard formativo a **40 ore annue pro capite**.

- **Iscrizione Syllabus:** Formazione obbligatoria su transizione digitale e sicurezza informatica.
- **Iscrizione ANCI Lombardia:** Aggiornamento sulle riforme legislative degli Enti Locali.

- **Potenziamento UPEL:** Utilizzo intensivo dei webinar UPEL per la formazione tecnico-operativa specifica dei dipendenti, sfruttando il catalogo specialistico a costi contenuti.

5.2 Lavoro Agile e Flessibilità

Data la dimensione dell'ente, il lavoro agile potrebbe essere autorizzato in via sperimentale per attività di back-office che non pregiudichino l'apertura degli sportelli al pubblico di Via Veronica Gambara n. 14.

SEZIONE 6 - MONITORAGGIO E CONCLUSIONI

Il PIAO del Comune di Pralboino viene monitorato con cadenza semestrale.

Viene redatta la relazione finale sulla performance dell'anno precedente.

Il presente documento non è un mero adempimento burocratico, ma la **carta d'identità operativa del Comune**, con cui l'Amministrazione si impegna a trasformare le risorse finanziarie in servizi tangibili, moderni e trasparenti per la cittadinanza di Pralboino.